



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI
Tipo materia	<input type="checkbox"/> FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> A.U. D.lgs n. 387/2003
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Tipologia	<input type="checkbox"/> Atti amministrativi che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c. 1) <input type="checkbox"/> Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari (artt. 26 e 27) <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1) <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Soggetti portatori di handicap o altre disabilità	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

N. 198 del 08/10/2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 159_DIR_2021_00198

OGGETTO: Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (n. 4 torri), di potenza nominale pari a 18.40 MWp, comprensivo delle opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comuni di Foggia,



San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), località "Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone", costituite da:

- sottostazione elettrica di trasformazione 150/30 kV in agro di Foggia località Spreccacenero;
- collegamento mediante cavo a 150 kV alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015), per il successivo collegamento alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia.

Società Proponente: Tecnowind 1 S.r.l. sede legale Via IV Novembre, 27 - Candela

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione



di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il “Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse”;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli “Oneri Istruttori”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE”;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.



Rilevato che:

- la Società Tecnowind1 S.r.l. ha presentato in data 02/03/2020 istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto dell'impianto eolico in oggetto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo generale n. 9329 del 29/02/2020 di codesta Autorità Provinciale;
- la Società Tecnowind1 S.r.l. con nota del 02/03/2020, acquisita al prot. AOO_159 n. 1485 del 03/03/2020, ha trasmesso a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10857 del 09/03/2020, ha comunicato alla Società proponente e agli Enti destinatari della predetta nota, tra cui la scrivente, l'avvenuta pubblicazione sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del progetto e degli ulteriori elaborati relativi all'impianto eolico in argomento, informando, altresì, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 3 del citato decreto, che *"entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione questa amministrazione, nonché le amministrazioni e gli enti in indirizzo, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnano al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni"*;
- questa Sezione, in esito alla verifica formale della documentazione pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Foggia, nonché caricata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, ha rilevato la presenza di anomalie formali, comunicate alla Società proponente con nota prot. AOO_159 n. 3555 del 18/05/2020, *"Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità"*;
- la Società proponente, riscontrando la predetta comunicazione di questa Sezione, ha inviato, a mezzo PEC, la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica HO49VK2"*, acquisita al prot. AOO_159 n. 4484 del 23/06/2020;
- questa Sezione, a seguito dell'esame della documentazione integrativa trasmessa, con nota prot. AOO_159 n. 4854 del 08/07/2020, ha chiesto un ulteriore perfezionamento della documentazione trasmessa, alla quale il Proponente ha fornito riscontro, a mezzo PEC, con la *"Comunicazione di documentazione integrata per la pratica HO49VK2"*, acquisita al prot. AOO_159 n. 5354 del 28/07/2020;
- questa Sezione, non rilevando anomalie formali o carenze documentali, con nota prot. AOO_159 n. 5598 del 05/08/2020, *"Comunicazione ai fini della procedibilità"*, ha comunicato alla Società proponente e a codesta Autorità Ambientale Competente, la procedibilità dell'istanza, ai fini A.U.;
- la Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0002568 del 20/01/2021, ha formulato alla Società una richiesta di integrazioni urgenti al fine di riscontrare quanto rilevato dal Comitato tecnico per la VIA nel verbale del 11.12.2020 e quanto richiesto dalla



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia con nota prot. n.6536 del 07.09.2020;

- la Società proponente ha trasmesso puntuale riscontro alla soprarichiamata nota della Provincia di Foggia (Rif. Prot. Provincia 2021/0008092 del 17/02/2021);
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 9094 del 23/02/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la prima seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 22/03/2021, successivamente rinviata, con nota prot. n. 16156 del 30/03/2021, al giorno 09/04/2021;
- questa Sezione, con nota prot. AOO_159 n. 2799 del 19/03/2021, riscontrando la convocazione alla prima seduta della Conferenza di Servizi di codesta Autorità Ambientale Competente, ha confermato, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, la **procedibilità dell'istanza ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica**;
- la Società istante, a seguito dei pareri pervenuti a seguito della convocazione della conferenza di servizi indetta per il giorno 22/03/2021, con PEC del 02/04/2021, acquisita agli atti al prot. n. 3387 di pari data, ha trasmesso a questa Sezione e alla Provincia di Foggia un aggiornamento del progetto relativo alla *"Realizzazione di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone"*, consistente nei seguenti elaborati:
 - o Strati informativi;
 - o Computo Metrico Estimativo - marzo 2021;
 - o Quadro Economico - marzo 2021;
 - o Corografia su base IGM serie 25 - marzo 2021;
 - o Corografia su base IGM serie 50 - marzo 2021;
 - o Layout su base catastale - marzo 2021;
 - o Piano Particellare di Esproprio (layout) - marzo 2021;
 - o Piano Particellare di Esproprio (Elenco Ditte) - marzo 2021;
 - o Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli - marzo 2021;
 - o Impegno fideiussione dismissione;
 - o Piano di Dismissione - marzo 2021;
 - o Relazione Integrativa Descrittiva - marzo 2021.

Nella Relazione Integrativa Descrittiva ha precisato le motivazioni in base alle quali ha ritenuto di procedere ad una rimodulazione della proposta progettuale, ovvero:

- a) *Parere reso dall'Aeronautica Militare*, secondo cui gli aerogeneratori denominati T5, T6, T7 e T8 non possono essere realizzati in quanto ricadenti nell'area sottostante alla superficie di salita al decollo e di avvicinamento dell'aeroporto militare di Amendola, mentre gli aerogeneratori individuati ai numeri T1, T2, T3 e T4 ricadono nella OHS (Superficie Orizzontale Esterna) superando la quota di 199 m s.l.m..



- b) Il *parere del Comitato VIA*, nella seduta del 09.03.2021, che ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle sole torri T1, T2, T3, T5 e T6, escludendo viceversa gli aerogeneratori T4, T7 e T8.
- c) Il parere reso dal *Servizio Autorità Idraulica* (Rif. prot. A00_064_2896 del 23/02/2021) che ha espresso giudizio favorevole per gli aerogeneratori T1, T2, T4, T5 e T6 e, di contro, parere sfavorevole per gli aerogeneratori T3, T7 e T8.

La Società proponente, dunque, ha eseguito la rimodulazione del progetto del parco eolico, inizialmente costituito da n. 8 aerogeneratori, rinunciando alla realizzazione di n. 4 aerogeneratori individuati dalle sigle T5, T6, T7 e T8. Pertanto la nuova proposta progettuale prevede la realizzazione di n.4 aerogeneratori, individuati dalle sigle T1, T2, T3 e T4, di altezza complessiva inferiore rispetto a quella della soluzione iniziale, al fine di non oltrepassare la quota di 199 m s.l.m., evitando pertanto lo sconfinamento nella OHS evidenziato nel parere dell'Aeronautica Militare.

Per quanto concerne l'aerogeneratore T3, la Società ha inteso operare uno spostamento di circa 90 m in direzione NE rispetto alla posizione iniziale, intendendo in tal modo superare i rilievi formulati dal Servizio Autorità Idraulica circa la posizione del sopra detto aerogeneratore all'interno della fascia di rispetto di un alveo in modellamento attivo.

Infine, la Società ha confutato le motivazioni del Comitato VIA circa l'esclusione dell'aerogeneratore T4 riferendo che il manufatto nei pressi della torre T4 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente.

- nel corso della Conferenza di Servizi del giorno 08/04/2021, giusto verbale trasmesso dalla Provincia di Foggia, questa Sezione, considerato che la rimodulazione del progetto incide su tutta la documentazione progettuale, ha chiesto di “*rendere coerente l'intera documentazione progettuale con le modifiche proposte [..]*” e di adeguare la potenza dell'impianto, a tale riguardo, la Società proponente ha dichiarato “*di aver adeguato alcuni documenti progettuali per renderli conformi ai pareri pervenuti che hanno ridotto il numero di aerogeneratori. In ogni caso, si rende disponibile ad adeguare ulteriori documenti progettuali in accordo con la Regione Puglia*”;
- la Società proponente, con PEC del 20/04/2021, “*CP: HO49VK2 - Soc. Tecnowind 1 srl - Trasmissione Comunicazione di deposito del progetto Aggiornato*”, in atti al prot. AOO_159 n. 4020 del 21/04/2021, ha comunicato a questa Sezione che “*in data 20.04.2020 ha provveduto ad aggiornare il progetto definitivo, come richiesto nella seduta di Conferenza di Servizi del 09.04.2020; Gli elaborati progettuali nonché la nota di trasmissione è disponibile sul portale telematico dell'Ente Procedente ai sensi dell'art. 27-bis. [..]*”;
- la Società proponente ha, successivamente, provveduto a depositare sul portale regionale Sistema Puglia, sezione “*Conferenza di Servizi/da integrare*”, la documentazione progettuale aggiornata sopraccitata;



- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 25723 del 19/05/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la seconda seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 09/06/2021 ore 10:00;
- la Sezione scrivente, con nota prot. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, vista la documentazione progettuale aggiornata, ha chiesto di *fornire alcuni chiarimenti in merito ai contenuti di alcuni elaborati.*

In particolare, preso atto della dichiarazione asseverata a firma dell'ing. L. C., il quale, *"eseguiti i necessari accertamenti DICHIARA E ASSEVERA che si effettuerà ai sensi dell'art. 6-bis comma 2 del DL 76/20, una modifica della tipologia del generatore della macchina, senza modificarne le caratteristiche geometriche, incrementando la relativa potenza nominale unitaria da 2,3 MW a 4,6 MW e ottenendo quindi una potenza finale dell'impianto, costituito da 4 aerogeneratori, pari a 18,4 MW"* (il riferimento è da intendersi all'art. 6-bis del D.lgs. 28/2011, introdotto dal DL 76/2020), sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori, ovvero se esse sono modificate o meno.

Con riferimento alla documentazione progettuale riguardante il *"Piano particellare di esproprio"*, visti i documenti presentati dalla Società proponente, a mezzo PEC il 03/06/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 6026 del 04/06/2021, in riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, ha chiesto chiarimenti in relazione al tratto di cavidotto esistente compreso tra il parco e la stazione elettrica in agro di Foggia alla località *"Sprecacenere"*, che risulta essere inserito, nel *"Piano particellare di esproprio"*, tra le aree assoggettate a *"Servitù per strade e cavidotti"*.

Nella stessa nota questa Sezione ha chiesto, altresì, di trasmettere:

- o *"Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio"*, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali ed il piano particellare.
 - o *Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti* (Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli).
 - o *Parere-nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (ENAC).*
 - o *Autorizzazione alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica"* (Ministero dello Sviluppo Economico Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise).
- la Società Tecnowind1 S.r.l. con PEC del 09/06/2021, acquisita agli atti al prot. n. 6221 di pari data, ha fornito un primo riscontro alla soprarichiamata nota prot. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, precisando che:
 - o *"... non sono state modificate le caratteristiche geometriche degli aerogeneratori, fermo restando che si è proceduto ad adeguare gli stessi alle prescrizioni imposte"*



dall'Aeronautica Militare prevedendo la riduzione della sola altezza della torre così da giungere ad un'altezza totale entro il limite fissato in 198 s.l.m. ...";

- *"... il PPE contiene un errore in quanto si è omissivo di emendare il tracciato relativo al cavidotto già realizzato da Margherita. Si è proceduto a caricare nuovamente il PPE emendato e la dichiarazione di disponibilità di utilizzo del cavo Margherita ...";*
- *"In merito al Nulla-osta minerario, è stato già caricato sui portali la dichiarazione di non interferenza sottoscritta dall'ing. ... come da disposizione ministeriale allegata alla stessa."*
- *"In merito al nulla-osta ENAC è stata effettuata la relativa richiesta già caricata sui portali."*
- *"In merito all'autorizzazione all'installazione della fibra ottica, è stata effettuata l'istanza richiesta ed è stata caricata sui portali."*
- *"In merito al Nulla Osta alla costruzione delle linee elettriche è stata inoltrata istanza al MISE e caricata sui portali." (Cfr. prott. Provincia di Foggia nn.29925/2021 e 29927/2021)*

La Società ha, inoltre, segnalato che le *"modifiche effettuate sono tutte in riduzione e, pertanto, non è necessario che gli Enti interessati si pronuncino nuovamente, fermo restando che, essendo stati tutti invitati a partecipare alla CdS del 9.6.2021, sono stati posti in grado di prendere in esame le dette modifiche progettuali in riduzione e, ove ritengano necessario e/o opportuno pronunciarsi nuovamente, sono stati posti in grado di farlo."*

- La Società con nota acquisita al prot. AOO_159 n. 6277 del 10/06/2021, in riscontro a quanto rappresentato da questa Sezione nella sopra citata nota prot. AOO_159 n. 6163 del 08/06/2021 ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Piano particellare di Esproprio emendato del cavidotto esistente già autorizzato (cfr. *"Piano Particolare di Esproprio (elenco ditte) - rev. 04 9.6.21"*);
 - Accordo (scrittura privata) stipulato con la Società Margherita S.r.l. in data 30/01/2020, nel quale si legge: *"Margherita è titolare di un parco fotovoltaico in agro di San Severo e relativo cavidotto di allaccio alla stazione utente ubicata in Foggia alla località Spreccacenero; Tecnowind 1 ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione di un parco eolico in agro di Foggia/Rignano Garganico prevedendo l'allaccio alla stazione utente Margherita di cui sopra; Tecnowind 1 ha chiesto di poter utilizzare in modo esclusivo una terna del cavidotto di Margherita [...]; le parti convengono quanto segue: qualora Tecnowind realizzi il parco eolico [...], potrà utilizzare per il vettorialmente dell'energia prodotta una terna del cavidotto [...] e precisamente, una terna del cavidotto lunga 10 km estesa dalla p.lla n. 28 del Foglio 12 del Comune di Foggia sino alla stazione utente di Spreccacenero"*;
 - Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;



- la Regione Puglia - Ufficio per le Espropriazioni con nota prot. AOO_064/PROT/0008625 del 03/06/2021, con riferimento al piano particellare di esproprio ha chiesto le seguenti integrazioni/precisazioni:
 - o *nel piano particellare descrittivo le aree per le quali sono previste convenzioni devono riportare la dizione "area in convenzione".*
 - o *acquisizione, previo accertamento, di una espressa dichiarazione del progettista con la quale si attesti che le superfici per le quali è richiesto l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio."*
- la Società Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni dell'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, del 03/06/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 6026 del 04/06/2021, trasmettendo, con PEC del 07/06/2021, i seguenti documenti:
 - o *Piano Particellare di Esproprio (elenco ditte) - rev. 03 Giu.2021", recante l'indicazione delle "aree in convenzione";*
 - o *"Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", resa dal progettista della Società, ing. L.C., concernente l'estensione delle aree asservite.*
- *la Conferenza di Servizi del giorno 08/06/2021, come sinteticamente riferito nel verbale di Conferenza del 26/07/2021, trasmesso con nota Prot Provincia di Foggia n. 39444 del 01/08/2021, è stata prettamente incentrata sul cavidotto esterno realizzato da Margherita srl al quale l'impianto della Tecnowind 1 si collega. In sede di conferenza la Tecnowind1 Srl si è impegnata a trasmettere il Piano particellare di Esproprio aggiornato, includendo le particelle catastali interessate dal cavidotto "Margherita unitamente alla scrittura privata tra Margherita e Tecnowind 1 per l'utilizzo del cavidotto MT;*
- la Società ha proceduto, con nota Prot. Provincia di Foggia n. 34045 del 30/06/2021, alla trasmissione *dell'accordo di condivisione del cavidotto esistente della Margherita srl, ed il piano particellare di esproprio redatto secondo quanto richiesto dalla Regione Puglia in sede di conferenza di servizi tenutasi in data 09.06.2021;*
- la Società, con PEC del 01/07/2021, acquista agli atti al prot. n. 7173 di pari data (Prot. Provincia di Foggia n. 34207/2021), ha proceduto, ad ulteriore riscontro alla nota soprarichiamata prot. n. AOO_159 n.6163 dell'08/06/2021, alla trasmissione:
 - o *dell'Atto integrativo dell'Accordo con Margherita;*
 - o *del Piano particellare esproprio comprendente particelle catastali interessate dal cavidotto "Margherita" contrassegnate con dicitura "Scrittura Privata accordo Tecnowind1_Margherita".*
- la Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0036311 del 13/07/2021 ha convocato, ai sensi degli artt. 14, co. 4 e 14-ter L. 241/90 s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la terza seduta della Conferenza di Servizi, in modalità videoconferenza, riguardante il progetto dell'impianto in oggetto, fissata per il giorno 23/07/2021, rinviata al 26/07/2021, con successiva comunicazione Prot. 2021/0038051 del 22/07/2021;



- la Sezione scrivente, con nota prot. n. AOO_159 n. 7914 del 21/07/2021, esaminata tutta la documentazione integrativa trasmessa:
 - o con riferimento al piano particellare di esproprio, ha chiesto *"...di fornire dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dalla Società Margherita S.r.l., attestante i titoli di godimento delle particelle catastali del cavidotto oggetto dell'Accordo sopra citato..."*;
 - o con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)**, ha chiesto di reiterare l'istanza *" ... alla luce delle modifiche progettuali introdotte"*;
 - o con riferimento al **nulla osta minerario per linee elettriche ed impianti** ha segnalato che *"la summenzionata documentazione non è stata rinvenuta sul portale regionale www.sistema.puglia.it"*

Nella stessa nota, ha evidenziato, altresì che l'**Aeronautica Militare**, nel proprio parere di competenza (nota prot. n. 0029651 del 18/06/2021), acquisito al prot. n. 32060 del 18/06/2021 della Provincia di Foggia, successivo alla Conferenza del giorno 08/04/2021, ha posto, tra le altre, le seguenti condizioni:

- o *che "gli aerogeneratori T01 e T03 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 199 m. s.l.m.;*
- o *che "gli aerogeneratori T02 e T04 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 189 m. s.l.m.;"*

invitando, pertanto, *"... la società Proponente a fornire riscontro a tale richiesta e ad adeguare alle prescrizioni dell'Aeronautica Militare la documentazione progettuale."*

- la Società proponente, con PEC del 22/07/2021, acquisita agli atti al prot. n. 8026 del 23/07/2021 (Protocollo Provincia di Foggia n. 38070 del 22/07/2021), ha fornito puntuale riscontro alla sopra richiamata nota Ufficio Energia prot. n. 7914 del 21.07.2021 trasmettendo la seguente documentazione:
 - o *All.01_Dichiarazione Margherita.pdf;*
 - o *All.2.1_TW1_layout_confronto.pdf;*
 - o *All.2.2_TW1_layout_finale.pdf;*
 - o *All.2.3_Webmodule_Tecnowind1.pdf;*
 - o *All.2_TW1_distanze_Amendola.pdf;*
 - o *All.3_HO49VK2__UNMIG_Dichiarazione.pdf.p7m;*
 - o *All.4.1_HO49VK2_EO_PD_TAV08.1_AEROGENERATORE_rev2.pdf.p7m.p7m*
 - o *All.4_EO_PD_R017_RelazTecnica_rev3.pdf.p7m.p7m*
- nella seduta di conferenza del 26/07/2021, giusto verbale prot. n. 39444 del 01/08/2021, acquisito agli atti al prot. n. 8397 del 02/08/2021, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ha preso atto delle controdeduzioni della Società proponente rilasciate con nota del 22/07/2021, rilevando che:
 - o con riferimento al piano particellare di esproprio, la Società ha riscontrato positivamente quanto richiesto dalla scrivente allegando **la dichiarazione sostitutiva**



di atto notorio, resa dalla Società Margherita srl, attestante i titoli di godimento delle particelle catastali interessate del cavidotto oggetto di *Accordo* con la società proponente;

- con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC**, la Società ha dichiarato che le modifiche progettuali, consistite nell'eliminazione di alcuni aerogeneratori e nella traslazione di 91 metri dell'aerogeneratore T3, comportano un incremento delle distanze dall'aeroporto più vicino (Amendola) e dalla radio assistenza più vicina (MNL TACAN) e, pertanto, non necessiterebbero di un nuovo parere ENAC;
- con riferimento al **nulla osta minerario per linee elettriche ed impianti**, si prende atto che la dichiarazione è stata depositata dalla Società sul portale istituzionale della Provincia di Foggia e della Regione Puglia;
- con riferimento al **parere Aeronautica Militare prot. n. 0029651 del 18/06/2021**, la Società ha integrato la documentazione progettuale con gli elaborati *“Relazione Tecnica – Rev. 03 luglio 2021”*; *“Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli Rev. 02 luglio 2021”*, tenendo conto delle nuove altezze s.l.m. imposte per gli aerogeneratori T02 e T04, di 189 m s.l.m.;
- la Provincia di Foggia, nel corso della Conferenza del 26/07/2021, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021, ha dato atto della Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio DET 2021/0000919 del 15/06/2021, con la quale ha rilasciato **l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021, acquisito agli atti al prot. n. 8397 del 02/08/2021, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 26/07/2021, nel quale, preso atto della documentazione progettuale presentata dalla Società e delle successive integrazioni rese necessarie, acquisito il parere favorevole del Comitato VIA revisionato a seguito del rilievo fatto dalla Società in merito all'aerogeneratore T04 (ovvero che il manufatto nei pressi della torre T04 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il **giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale**.
- La Società, con riferimento al **nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea da parte di ENAC**, ha proceduto alla trasmissione di una dichiarazione asseverata, a firma dell'ing. A.C., nella quale dichiara *“...di non ravvisare la necessità di reiterare l'istanza ENAC in quanto ... le modifiche progettuali sono consistite nell'eliminazione di alcuni aerogeneratori e nella traslazione di soli 91 metri dell'aerogeneratore T3”*, precisando che con la traslazione effettuata aumentano le distanze dell'aerogeneratore dai ricettori sensibili indicati dall'ENAC.”



Preso atto dei pareri, di seguito riportati, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, convocata, ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii., dalla Provincia di Foggia.

➤ **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria - Trani e Foggia prot. MIC|MIC_SABAP-FG|08/06/2021|0005161-P**

*"...considerato che il progetto, nella sua configurazione attuale come rimodulata ...riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da n. 4 aerogeneratori questa Soprintendenza esprime **parere favorevole** al rilascio della compatibilità paesaggistica **per le torri individuate con le sigle T1, T2, T3 e T4** subordinatamente all'osservanza delle seguenti **prescrizioni**:*

- 1) *per quanto attiene le aree interessate dal cavidotto di interconnessione richiede l'esecuzione di saggi di scavo preliminari in corrispondenza delle UT riconosciute, ai fini di verificare natura consistenza e datazione dei depositi archeologici;*
- 2) *per quanto attiene invece i restanti lavori di scavo per la realizzazione delle torri dalla T1 alla T4 e relative opere (piazzole, cavidotto interno, ecc.) e per il restante tracciato del cavidotto esterno di interconnessione non compreso nel precedente punto, si prescrive che siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.*
- 3) *per quanto attiene l'interferenza con il percorso del Tratturello n. 886 "Foggia – Sannicandro", in considerazione del fatto che esso si presenta asfaltato e coincidente con le SP23 e SP24, si prescrive che venga ripristinato lo stato dei luoghi precedenti lo scavo del cavidotto."*

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise Prot. ITBA/2271/2021/QL/ (Prot. Provincia di Foggia n. 38075/2021)**

"... rilascia scia alla suddetta Società TECNOWIND 1 S.R.L. il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 30,000 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, con potenza nominale di 18.400 KW da

realizzarsi in località "Maraone" e "Masseria Zingariello" nei Comuni di Foggia (FG) E Rignano Garganico (FG) subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata."



➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione X - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., prott. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0018892 del 15/06/2021 e mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0020044 del 25-06-2021**

comunica "... che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "

Si rileva a tale riguardo che la Società Tecnowind1 S.r.l. con PEC del 22/07/2021, acquista agli atti al prot. n. 8026/2021, ha trasmesso la dichiarazione relativa verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "... assolve gli obblighi di coinvolgimento ..." dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

➤ **Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**

con nota **prot.n.8546 del 27/04/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 21088/2021)** comunica che "... non esprimerà alcun parere finalizzato all'esecuzione dell'opera e che lo stesso potrà essere rilasciato da competente Consorzio di Bonifica."

Con successiva nota **prot.n.11669 del 04/06/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 29139/2021)** ha ribadito quanto suddetto precisando che "l'immobile intestato alla Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze con sede in Roma (Comune di Foggia Fg50 plla 389) è stato acquisito al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica per la realizzazione di opere di pubblica utilità" e, ha allegato l'atto di trascrizione.

➤ **Provincia di Foggia - Prot. 2021/0031183 del 15/06/2021**

Determina n. 2021/919 del 15/06/2021 Dirigente del Servizio Assetto del Territorio: "Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR"

"(...)

DETERMINA

– **DI RILASCIARE** per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Tecnowind 1 per l'intervento di seguito descritto:

Dati catastali:

Rignano Garganico

▣ *Fg 44 P.IIe 2-10*



Foggia

▣ Fg 1 P.IIa 38-42

Oggetto: "Realizzazione di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone"

➤ **Regione Puglia- SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE – prot. n. AOO_090/PROT/23/03/2021/0005065 del 23/03/2021**

ha comunicato che "che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio.

➤ **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica, prot. AOO_064/PROT. 5345 dell'08/04/2021 (Prot. Provincia di Foggia n. 17335/2021)**

"... esprime parere favorevole, unicamente sotto l'aspetto idraulico, alla realizzazione dei quattro aerogeneratori previsti in progetto (contraddistinti dalla sigle n.1, n.2, n.3 e n.4) e relative opere civili e di connessione alla rete elettrica con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

1. l'impianto eolico e relative opere civili dovranno essere realizzati al di fuori delle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo introdotte dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/20;

2. i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con tutti i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica (rif. elab. R05 "Relazione Idraulica"), dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 3 (tre) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

3. in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e



accorgimenti indicati al punto 2 precedente;

4. i pozzetti eventualmente previsti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., alla luce della nuova D.G.R. n.1675/2020, dovranno essere posizionati al di fuori delle fasce di rispetto di cui alla definizione dell'alveo di modellamento attivo introdotta dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/20;

5. le opere e tutti gli scavi, che devono essere tempestivamente richiusi, non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;

6. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici:

7. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;

8. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;

- rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;

- sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;

9. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

10. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

11. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque;

12. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.”

➤ **Consorzio per Bonifica della Capitanata prot. n. 14891 del 09/06/2021**

Segnala che “dall'esame della documentazione tecnica ... sono emerse interferenze delle



opere in progetto sia con la rete idrografica che con gli impianti di adduzione e distribuzione irrigua del Comprensorio Fortore”.

Con riferimento alla **rete idrografica**, “l’attraverso degli alvei è consentito ... previo impiego della tecnica di trivellazione orizzontale controllata (t.o.c.), così come indicato nel progetto dei lavori e con il rispetto delle seguenti condizioni:

- *i punti di inizio e termine del t.o.c. siano ubicati a debita distanza dai cigli spondali degli alvei attuali (almeno 10 metri per il Canale Duanera, Torrente Laccio ed affluenti Torrente Salsola, e almeno 25 metri per i Torrenti Salsola e Celone); la stessa distanza deve essere rispettata rispetto ai limiti della proprietà demaniale;*
- *il profilo del cavidotto installato a mezzo t.o.c. deve avere adeguato franco rispetto al fondo ed alle sponde degli alvei (almeno 3 metri per il Canale Duanera, Torrente Laccio ed affluenti Torrente Salsola e almeno 5 metri per i Torrenti Salsola e Celone);*
- *nei punti di inizio e termine del t.o.c. devono essere posati idonei cartelli segnalatori della presenza del cavidotto montati su paline di altezza non inferiore a metri 2 saldamente ancorate al suolo;*
- *le condizioni innanzi elencate potranno essere rese più severe dagli altri enti istituzionalmente competenti in materia di reti idrografiche (Regione Puglia ex Genio Civile, Autorità di Distretto);*
- *prima dell’inizio dei lavori si dovrà conseguire la specifica autorizzazione per l’uso dei beni demaniali prevista dal Regolamento Regionale n°17/2013;*

(...)

...per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi (cavidotto, strade di servizio, manufatti)

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Ø 275 mm., a mt. 4.25 (250/2 + 3.00) per condotte da Ø 300 a 500 mm. e rnt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Ø 600 a 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a rnt. 3.00 dal limite dell’area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni (elettocondotto interrato)

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a 275 mm., non inferiore a mt. 1.50 per diametri da Ø 300 a 500 mm., non inferiore a



mt. 13.50 per diametri da 600 a CD 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;

2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese della Società proponente, in presenza di tecnici consortili;

4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;

5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;

6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;

7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;

2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;



3) *Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.*

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto — a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica — ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Autorizzazione all'uso dei beni demaniali

Le interferenze con gli impianti consortili necessitano, per il loro superamento, l' utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica; pertanto deve essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n° 17/2013.”

Con successiva comunicazione prot. n. 15127 del 14/06/2021 il parere sopra espresso viene integrato “sulla scorta del nuovo layout dell’impianto composto da 4 aereogeneratori, in luogo degli 8 originari.

Tenuto conto del nuovo layout, emerge un numero inferiore di interferenze, sostanzialmente con la rete di distribuzione irrigua dell’elettrodotta interno e di collegamento alla RTN.

... le informazioni fornite ... con la nota prot. n. 14891 del 9/06/2021 sono sufficienti ed idonee affinché la Società proponente possa, prima dell’inizio dei lavori, produrre la documentazione necessaria per il superamento delle interferenze tuttora esistenti, in conformità alle condizioni e prescrizioni stabilite nella nota innanzi richiamata, ed attivare le procedure previste dal R.R. n. 17/2013.”

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. - Ufficio per le Espropriazioni**

Con nota prot. AOO_064/PROT/03/06/2021/0008625 del 03/06/2021 comunica che “... all’esito dell’esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:

1. *nel piano particellare descrittivo le aree per le quali sono previste convenzioni devono riportare la dizione “area in convenzione”.*



2. *acquisizione, previo accertamento, di una espressa dichiarazione del progettista con la quale si attesti che le superfici per le quali è richiesto l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del" rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;*

...

SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte..."

Con successiva nota prot. AOO_064/PROT/ 0011511 del 26/07/2021

comunica che " (...) *vista la documentazione integrativa relativa al progetto proposta dalla società Tecnowind 1 s.r.l. per la realizzazione "di un parco eolico della potenza di 18,4 MW da realizzarsi in agro di Foggia e Rignano Garganico in loc. Canale Duanera - Mass.a Zingariello - Il Maraone" consultabile sul sito web della provincia di Foggia e, in particolare, la documentazione relativa alla procedura espropriativa trasmessa con nota del 10.06.2021, quivi introitata in data 14.06.2021 prot. n. 9237, e la documentazione del 30.06.2021 prot. n. 2021/34405 dell'Autorità Provinciale competente;*

(...)

Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano esaustive per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto;

(...)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".

➤ **Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici Prot. r_puglia/AOO_079-16/04/2021/4595 (prot. Provincia di Foggia n. 19067/2021)**

Ha precisato che "... Al fine di acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, occorre inoltrare allo scrivente Servizio specifica richiesta ...".

Sul punto si precisa che la Società, con PEC del 04/10/2021, ha trasmesso dichiarazione asseverata a firma dell'ing. Antonio Capobianco, nella quale si rappresenta che " *le aree interessate dal parco eolico ... non sono soggette alla presenza di usi civici, come risultanza dell'analisi avvenuta sul portale telematico della Regione Puglia...*".



➤ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Sede di Foggia – prot. AOO_108_6420 dell'08/04/2021 (prot. Provincia di Foggia n. 17298/2021)**

comunica che, vista "... la modifica progettuale depositata dal proponente in data 02/04/2021 prot. 16805 di riduzione del numero degli aerogeneratori che passano da 8 a 4 (WTG 1, 2, 3 e 4) e delle connesse opere civili ed elettriche (strade, piazzole e cavidotti) ... poiché l'unica interferenza fisica diretta è costituita dal cavidotto esterno già autorizzato e realizzato su strade pubbliche e nelle more della definizione del procedimento di formazione del DRV, pur non potendo escludere un possibile impatto sui tratturi menzionati, questo Servizio è impossibilitato ad esprimere una valutazione quali-quantitativa dell'impatto ambientale, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'intervento."

➤ **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico prot. n. AOO_180/PROT/07/06/2021/0030267**

" ... COMUNICA CHE:

1) *Le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*

2) *Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idrogeomorfologico;*

3) *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*

4) *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*

5) *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*

6) *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;*

7) *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*

8) *Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici*



vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;

9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;

10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;

12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;

15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";

16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade."



➤ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

prot. n. 10374/2021 del 14-04-2021 (prot. Provincia di Foggia n. 18556/2021)

"... rappresenta che, in relazione alla compatibilità con il P.A.I. delle opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, ritiene opportuna l'integrazione della documentazione progettuale come di seguito:

- *redazione di uno Studio di Compatibilità Idrologica ed Idraulica redatto in ottemperanza degli artt. 4, 7, 8, e 9 delle N.T.A. del P.A.I., che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte all' eventuale presenza d'acqua, nello specifico relativamente alle modalità d'esecuzione delle T.O.C.(ampiezza e profondità in subalvea) in funzione delle grandezze idrodinamiche rilevate in ogni asta idrografica oggetto d' attraversamento e tenuto conto degli attuali livelli di pericolosità idraulica riportati nel P.A.I. vigente. Inoltre, preso atto dell'estensione notevole in aree a pericolosità idraulica del cavidotto interrato MT verosimilmente da realizzare con metodologia tradizionale, siano indicate le modalità esecutive in funzione del rischio sito specifico.*

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, si rappresenta che il parere finale di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale sull'intervento in progetto, potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato."

Con successiva **nota prot. n. 17222/2021 del 14-06-2021**, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società in riscontro alla nota soprarichiamata, con riferimento al cavidotto interrato di vettoriamento tra il parco eolico e la sottostazione utente rappresenta che *"la stessa società afferma che il cavidotto esistente risulta in essere fino alla località "Torretta Antonacci" sulla SP24 Km 1+925" e quindi per una lunghezza totale di circa 10 Km. Pertanto, da tale località al parco eolico in progetto risulterebbero, verosimilmente ancora circa 4 km da posare ex novo ... Questa Autorità di Bacino ... qualora anche il tratto di 4Km sia ancora da realizzare, ritiene di esprimere parere di compatibilità ... con le Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I)...a condizione che, nella successiva fase esecutiva:*

- *le vasche di spinta delle trivellazione orizzontali controllate (T.O.C.) prospettate nel tratto eventualmente ancora da realizzare, siano posizionate all'esterno delle aree inondabili individuate dal P.A.I., confermando una profondità di posa in subalvea di 2 m, ed il ripristino della morfologia originaria.*

(...)

si ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:



- *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*
- *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia”.*

➤ **ARPA PUGLIA - DAP Foggia prot. 18918 del- 17/03/2021**

Esprime “ ... parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni.

1. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*
2. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
3. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella valutazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno.”*

➤ **Comando Provinciale dei VVF di Foggia prott. nn. 10199 del 10/06/2021 e 12853 - del 22/07/2021**

“... comunica che, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.

(...)

Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e



delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.”

➤ **Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud prot. n. 7307 del 03/03/2020**

“... comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento”

➤ **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia" prot. n. M_D E24472 REG2021 0016144 07-07-2021**

“... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx

➤ **Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio M_D ABA001 REG2021 0029651 18-06-2021**

Con riferimento al progetto rimodulato, ovvero alla rinuncia alla realizzazione degli aerogeneratori T05, T06, T07 e T08 e contestualmente alla riduzione dell'altezza al top della pala a 198 m. s.l.m. per gli aerogeneratori T1-T2-T3 e T4 (confermando la loro posizione iniziale) e spostando leggermente la torre T3, “è emerso che gli aerogeneratori T02 e T04 interferiscono con la procedura “Surveillance Radar Approach” (S.R.A.) per la pista 11 del suddetto aeroporto a partire dalla quota di 189 m.s.l.m., mentre non sono state rilevate interferenze per gli aerogeneratori T01 e T03.

(...)

si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando Territoriale dell'A.M. alla realizzazione degli aerogeneratori nella nuova configurazione proposta, a condizione che:



- gli aerogeneratori T01 e T03 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 199 m. s.l.m.

- gli aerogeneratori T02 e T04 abbiano una quota di sommità delle pale inferiore alla quota di 189 m. s.l.m.;

- sia aggiornato il progetto depositato sul portale istituzionale di codesta Provincia con le coordinate e quote massime degli aerogeneratori (T1 – T2 – T3 – T4) secondo le prescrizioni indicate;

- siano rispettate le prescrizioni della circolare a riferimento "f" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."

Sul punto si precisa che, la Società con PEC del 22/07/2021, acquisita agli atti al prot. 8026 del 23/07/2021, ha integrato la documentazione progettuale con gli elaborati "Relazione Tecnica – Rev. 03 luglio 2021"; "Particolari Costruttivi degli aerogeneratori e tabella dati ostacoli Rev. 02 luglio 2021", tenendo conto delle nuove altezze s.l.m. imposte per gli aerogeneratori T02 e T04, di 189 m s.l.m.

➤ **SNAM Rete Gas S.p.A. - EAM34415 prot. 70 del 03/06/2021**

"... vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".

➤ **ANAS S.p.A. prot. n. 164200 del 17/03/2021**

Comunica "...di essere nella temporanea impossibilità di accedere al portale...".

La Società, con PEC del 22/372021 ha trasmesso la planimetria evidenziando l'assenza di interferenze con strade di competenza ANAS.

➤ **ASL Foggia prot. n. 72709 del 15/07/2021**

"Esprime parere favorevole"

➤ **E-distribuzione S.p.A. prot. n 438045 del 24/05/2021**

Comunica le proprie "... valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione".

➤ **Rete Ferroviaria Italiana prot. 1254 del 17/03/2021**

comunica che "... non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"



➤ **Autostrade per l'Italia SPA - protocollo ASPI/RM/2021/0007798/EU 03/05/2021**

Comunica che "La SP24, intercetta, lungo il suo sviluppo, l'autostrada A14 in corrispondenza di un sottovia alla prog. Km 549+377: in virtù delle reciproche posizioni degli aerogeneratori (T5-T10), la connessione delle due parti di impianto eolico con un nuovo elettrodotto, attraverserà l'autostrada ospitato all'interno del cavidotto esistente in corrispondenza del sottovia sopra citato.

Dall'esame svolto sugli allegati al progetto è stata rintracciata la documentazione attestante la legittimità ed il relativo convenzionamento della suddetta pregressa interferenza di cavi a MT, che consta di due attraversamenti contraddistinti da due atti stipulati rispettivamente con le società Renergy e Gargano Energia.

Pertanto, al fine di utilizzare la infrastruttura esistente "portante" per il nuovo impianto, sarà necessario in via preliminare corredare la presente previsione progettuale del nulla osta del soggetto che ha sottoscritto la convenzione in essere. Il medesimo atto poi, a seguito dell'inserimento del nuovo cavo, dovrà essere aggiornato con nuova convenzione da stipulare con la Scrivente, per l'attraversamento, in ottemperanza alle disposizioni legislative del Codice della Strada – D leg.vo n. 285/92 e suo Regolamento di esecuzione – DPR n. 495/92.

L'efficacia di tale atto resta subordinata all'approvazione del ns. concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, al quale la presente è inviata in adempimento agli obblighi di legge e di Convenzione".

Con nota prot. ASPI/RM/2021/0009908/EU 04/06/2021 "conferma il contenuto del parere soprarichiamato"

Sul punto si precisa che, agli atti è disponibile l'accordo di condivisione stipulato dalla Società Tecnowind1 S.r.l. con la Società Margherita S.r.l..

Si demandano, dunque, alla Società gli eventuali adempimenti successivi.

Con riferimento alla **procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:**

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Contenzioso, con nota prot. AOO_064/PROT/ 0011511 del 26/07/2021, ha trasmesso parere di competenza con il quale ha espresso "...parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con note prot. n. 8273, n. 8274, dal n. 8280 al n. 8302, n. 8306, n. 8307, n. 8309, n. 8311, n. 8312, n. 8314, n. 8316, n. 8317, 8319 del



29.07.2021 e prot. n. 8493 del 3.08.2021 ha trasmesso la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati;

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 8505 del 3.08.2021, ha trasmesso la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l’irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota il Comune di Foggia, il Comune di Rignano Garganico e il Comune di San Severo sono stati invitati a pubblicare presso i rispettivi albi pretori il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con l’invito al riscontro dell’avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.
- La Società proponente, a mezzo mail, ha trasmesso estratto della pubblicazione dell’avviso di avvio procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per irreperibilità ditte catastali avvenuta in data 06 agosto 2021 sui giornali *“Avvenire”* (carattere nazionale) e *“Il Quotidiano di Foggia”* (carattere regionale).
- Il Comune di Foggia, con nota prot. n. 89518 del 06/09/2021, acquisita al prot. n. 9367 del 20/09/2021, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Foggia degli atti citati dal 03/08/2021 al 02/09/2021, precisando che al suddetto Ente non sono pervenute opposizioni.
- Il Comune di Rignano Garganico ha pubblicato all’albo on line il citato *avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità* dal 06/08/2021 al 05/09/2021 (Repertorio n. 560/2021).
- Il Comune di San Severo ha pubblicato all’albo on line il citato *avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità* dal 04/08/2021 al 03/09/2021 (Repertorio n. 2610/2021).
- Con nota prot. n. 9691 del 22/09/2021, questa sezione ha segnalato alla Società Tecnowind1 S.r.l. che *“le comunicazioni di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inviate dalla scrivente Sezione rispettivamente alle ditte*



... (prot. n. 8287 del 29.07.2021) e ... (prot. n. 8316 del 29.07.2021), sono state restituite per "compiuta giacenza", chiedendo di verificare la correttezza degli indirizzi.

- La Società ha riscontrato con PEC del 23/09/2021, acquisita agli atti al prot. n. 9901 del 24/09/2021, precisando che " ... qualora gli indirizzi fossero stati errati le avrebbero restituite "per irreperibilità del destinatario". Inoltre la ditta ... ha preso conoscenza dell'atto avendo inviato osservazioni..."

Successivamente alla comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, di cui alla nota prot. n. 8505 del 3.08.2021, sono pervenute le osservazioni di seguito riportate:

- 1. nota acquisita al prot. n. 8943 del 19/08/2021** nella quale alcune ditte catastali comunicano di non essere "d'accordo a questa proposta" e chiedono "un incontro in loco al fine di avere maggiori informazioni al riguardo".

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "in data odierna vi è stato l'incontro richiesto sui luoghi e sono stati dati i chiarimenti richiesti in merito alla profondità del cavidotto (sarà posato a non meno di 1,5 m di profondità ed in adiacenza a strada pubblica) e all'ubicazione dell'aerogeneratore T02."

- 2. Nota acquisita al prot. n. n. 9020 del 26/08/2021** nella quale una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto evidenzia che " ...è prevista l'installazione di un tratto di strada e cavidotto ... " e che "...ai fini di una corretta determinazione dell'indennità spettante, ... il danno subito dalla realizzazione dell'impianto eolico, si presume permanente...la coltivabilità del fondo ne sarà enormemente danneggiata con conseguente diminuzione di fertilità e deprezzamento del terreno causato oltre che dall'impatto visivo da quello acustico ..."

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che "... la realizzazione della strada è stata prevista a cavallo di due particelle appartenenti a Ditte diverse ed attribuirà ad entrambe il vantaggio derivante dalla realizzazione di una nuova strada che darà ad entrambi ... nuovo accesso alla strada pubblica con costi di realizzazione a totale carico dello scrivente ... l'aerogeneratore sarà rispettoso della normativa applicabile in materia di rumore ... mentre risulta francamente inimmaginabile un preteso danno visivo ... in un terreno adiacente adibito a coltivazioni agricole."

- 3. Nota trasmessa a mezzo PEC il 07/09/2021, acquisita al prot. n. 9404 del 21/09/2021** nella quale una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto ritiene che "... non vi siano i presupposti di legge per dichiarare di pubblica utilità il progetto ... ", lamenta la frammentazione dei terreni e contesta "... la determinazione del quantum indicato per le



indennità ...”.

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che “... *il cavidotto da installare ... sarà posizionato a confine della strada pubblica e interrato a non meno di 1,5 m: pertanto non comporterà alcun frazionamento ... dei terreni.*”

4. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 02/09/2021, acquisita al prot. n. 9303 del 20/09/2021** nella quale alcune ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto lamentano la divisione del terreno conseguente alla realizzazione della strada di accesso agli aerogeneratori, oltre ad un’alterazione del deflusso delle acque. Inoltre, chiedono un aumento dell’indennità poiché la strada e il cavidotto determinerebbero l’azzeramento delle possibilità di utilizzazione del fondo.

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che “... *la strada divide in due il terreno ma vengono a crearsi due lotti estesi per circa 5 ettari e, pertanto, non vengono certo a ridursi le possibilità di utilizzazione agricola del fondo. ... In merito all’indennità ... vi è stato già un incontro ... nel corso del quale è stata manifestata la disponibilità ad aumentarla sensibilmente in sede di accordo bonario.*”

5. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 31/08/2021, acquisita al prot. n. 9115 di pari data**, nella quale alcune ditte proprietarie dei terreni interessati ritengono l’indennità prevista non bastevole a soddisfare le perdite di rendite e utili cui si andrebbe incontro in seguito alla realizzazione del parco eolico in considerazione delle coltivazioni con metodo biologico e dei relitti che verrebbero a crearsi.

La Società Tecnowind1 S.r.l., con nota del 13/09/2021, acquisita agli atti al prot. n.9618 del 22/09/2021, ha comunicato che “... *ha contattato...al fine di addivenire ad un accordo bonario nell’ambito del quale si dichiara sin da ora disponibile ad aumentare sensibilmente l’indennità prevista nel P.P.E.*”

Con successiva PEC del 25/09/2021, agli atti al prot. n. 10008 del 27/09/2021 le stesse ditte hanno trasmesso *i conteggi formulati per l’esproprio.*

La Società Tecnowind1 S.r.l., con PEC del 28/09/2021, acquisita agli atti al prot. n. 10105 di pari data, ha formulato le proprie contro deduzioni, precisando che “... *intende proseguire le trattative per giungere ad un accordo bonario.*”

6. **Nota trasmessa a mezzo PEC il 06/09/2021, acquisita al prot. n. 9371 del 20/09/2021 con la quale alcune ditte interessate al progetto chiedono** che il parco eolico sia traslato in quanto deturperebbe l’intera proprietà perché posto al centro della stessa e creerebbe una porzione di dimensioni ridotte pregiudicandone l’utilizzabilità, con conseguente diminuzione del valore dei terreni. Chiedono, altresì, che vengano riviste le indennità in quanto ritenute non conformi ai valori di mercato.



La Società Tecnowind1 S.r.l., con PEC del 23/09/2021, agli atti al prot. n. 9901 del 24/09/2021 precisa che *"... gli aerogeneratori 1 e 3 sono previsti all'interno di un appezzamento di 80 Ha con la strada posta per circa la metà a cavallo con il confine di altra proprietà e, per la restante parte adiacente ad un canale, proprio per minimizzare l'impatto sulla coltivazione agricola. ... La Scrivente ha già preso contatti con la proprietà al fine di addivenire ad un accordo bonario nell'ambito del quale si dichiara sin da ora disponibile ad aumentare sensibilmente l'indennità prevista nel P.P.E."*

7. **Con nota trasmessa a mezzo PEC del 24/09/2021, acquisita agli atti al prot. 8892 del 27/09/2021**, l'ISMEA comunica che *"... relativamente alle p.lle 40, 42 e 43 del foglio 1 del Comune di Foggia (FG)... l'intera procedura di esproprio e asservimento dovrà essere espletata esclusivamente nei confronti dell'ISMEA, quale proprietario dei terreni, alla quale dovrà essere corrisposta l'indennità di asservimento e/o esproprio, l'indennità di occupazione temporanea e/o d'urgenza, nonché eventuali danni alle colture, ecc."*

Con riferimento alla predetta osservazione si precisa che la stessa è stata trasmessa, per gli adempimenti conseguenti, alla Società a con PEC prot. n. 10284 del 1/10/2021.

Atteso che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica;
- alla luce dell'art.14-ter, comma7, della L.241/90 s.m.i, *"si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni"* seppur convocati ai lavori di conferenza di servizi.



Rilevato che:

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- il Ministero della Cultura - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province Foggia-Barletta Andria e Trani con nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|08/06/2021|0005161-P ha rilasciato il parere favorevole;
- la Società Tecnowind1 S.r.l., ha provveduto al deposito dell'intero progetto presso la sede della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data 06/10/2021, conformemente alle previsioni della D.G.R. 3029/2010;
- la Provincia di Foggia, con Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio DET 2021/0000919 del 15/06/2021 ha rilasciato l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento indicato in oggetto;
- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/07/2021, acquisito il parere favorevole del Comitato VIA revisionato a seguito del rilievo fatto dalla società in merito all'aerogeneratore T04 (ovvero che il manufatto nei pressi della torre T04 non risulta essere un'abitazione, bensì un'unità immobiliare collabente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il **giudizio favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per gli aerogeneratori denominati T01, T02, T03 e T04.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Provincia di Foggia, con nota prot. n.10332 del 04/10/2021, ha espresso parere favorevole in ordine **al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp**, posizionati secondo le seguenti coordinate, come rilevate dalla documentazione in atti:

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM84-33N	
T01	N 548480	E 4607285
T02	N 547792	E 4606728
T03	N 549176	E 4606871
T04	N 548435	E 4606258



e delle relative opere di connessione, costituite da:

- **sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV** lato utente in agro di Foggia località Sprecacenero;
- collegamento, **mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl** (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla **Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia** utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella citata nota prot. n.10332 del 04/10/2021 invitava la Società Tecnowind1 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano in data 06/10/2021 e acquisita al prot. n. 10431 di pari data ha trasmesso:
 - numero 6 copie del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Provincia di Foggia, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006. I frontespizi degli elaborati sono firmati in originale dal tecnico e dall'istante. Il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR.
 - Una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
 - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Provincia di Foggia;
 - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
 - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;



- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.
- In data 06/10/2021 è stato sottoscritto dalla Società Tecnowind1 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 07/10/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023988;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e sarà vidimato in sei copie dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dovrà essere vidimato dall'Autorità Ambientale competente;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della Società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione antimafia prot.n. PR_FGUTG_Ingresso_0061263_20211007;si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Provincia di Foggia.

La società Tecnowind1 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, nonché, gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Tecnowind1 S.r.l. deve



presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.



**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";



la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

la D.G.R. n. 457 dell’08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all’allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell’08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l’ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

l’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto dalla società Tecnowind1 S.r.l. (repertorio n. 023988 del 7.10.2021).

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n.10332 del 04/10/2021 con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), incardinato presso la Provincia di Foggia, per la costruzione e l’esercizio dell’impianto eolico in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

ART. 2)

Preso atto della nota prot. n.10332 del 04/10/2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Provincia di Foggia, si provvede al rilascio, alla **Società Tecnowind1**



S.r.l., sede legale Via IV Novembre, 27 - Candela, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, della potenza nominale pari a 18.40 MWp**, posizionati secondo le seguenti coordinate, come rilevate dalla documentazione in atti:

AEROGENERATORE	COORDINATE UTM84-33N	
T01	N 548480	E 4607285
T02	N 547792	E 4606728
T03	N 549176	E 4606871
T04	N 548435	E 4606258

- **opere di connessione, costituite da:**
 - o **sottostazione elettrica di trasformazione 30 kV** lato utente in agro di Foggia località Sprecacenere;
 - o collegamento, **mediante cavo a 150 kV, alla Stazione Elettrica utente della Società Margherita Srl** (realizzata in forza all'AU di cui alla DD Puglia n.43 del 30/09/2015). L'impianto si collegherà alla **Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Foggia** utilizzando il medesimo stallo e il medesimo cavidotto AT (esistente) della Società Margherita Srl.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all'art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR, di cui costituirà parte integrante e sostanziale.



ART. 4)

La società Tecnowind1 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *“Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*, effettuata dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 39444 del 01/08/2021.



ART. 7)

La Società Tecnowind1 S.r.l., ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. Puglia n.31/2008, come modificata dalla L.R. Puglia n.19/2021.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;



- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la decadenza dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva e decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.



L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di decadenza dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso i Comuni interessati, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e dall'Autorità Ambientale competente.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio armato e a struttura metallica;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);



- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, ai Comuni interessati e alla Provincia di Foggia, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire, unitamente alla VIA e agli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

ART. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 43 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;



- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - al Comune di Foggia;
 - al Comune di Rignano Garganico;
 - Comune di San Severo;
 - alla Provincia di Foggia;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - alla Società Tecnowin1 S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Monica Bevere
